

Prot. n. (APC/08/5122)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Vista la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1, "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e, in particolare, l'art. 23, comma 4, che ha istituito la Commissione regionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, di seguito denominata Commissione, con funzioni consultive, propositive e di supporto tecnico-scientifico in materia di previsione e prevenzione delle principali tipologie di rischio presenti sul territorio regionale;

Considerato che la Commissione è nominata dalla Giunta regionale ed è composta dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, dai Responsabili dei Servizi regionali competenti in materia di difesa del suolo e della costa, geologica sismica e forestale, dal Responsabile della struttura competente in materia di meteorologia, nonché da 3 a 5 esperti di elevato profilo tecnico scientifico per le tipologie di rischio più significative e frequenti, i cui nominativi sono proposti dal Comitato operativo regionale per l'emergenza (COREM) istituito dalla L.R. n. 1/2005 (art. 23, comma 1) e nominato con propria deliberazione n. 1088 del 23 luglio 2007;

Considerato altresì che la Giunta regionale disciplina i termini, le modalità e le condizioni per il conferimento di specifici incarichi ai componenti della Commissione;

Vista la proposta, formulata dal COREM nella seduta del 27 maggio 2008, di nomina di esperti in possesso di specifica e comprovata competenza tecnico-scientifica con riferimento alle principali tipologie di rischio di cui al seguente elenco:

RISCHIO IDROGEOLOGICO:

prof. Canuti Paolo - Università Firenze

prof. Marchi Gianfranco - Università Bologna

prof. Merli Maurizio - Università Bologna

prof. Pellegrini Maurizio - Università Modena e Reggio Emilia

RISCHIO IDRAULICO:

prof. Brath Armando - Università Bologna

prof. Franchini Marco - Università Ferrara

prof. Mignosa Paolo - Università Parma

prof. Todini Ezio - Università Bologna

RISCHIO SISMICO:

Dott. Camassi Romano INGV, sezione di Bologna

prof. Ceccoli Claudio - Università Bologna

prof. Diotallevi Pierpaolo - Università Bologna

prof. Iori Ivo - Università Parma

RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE:

prof. Santarelli Francesco - Università Bologna

prof. Spadoni Gigliola - Università Bologna

prof. Trifirò Ferruccio - Università Bologna

Vista, altresì, la proposta del COREM di prevedere la partecipazione alla Commissione:

- del Dott. Pierluigi Macini, Responsabile del Servizio regionale Sanità pubblica, per le sue competenze in ordine ai rischi connessi ad aspetti della sanità pubblica ai fini di protezione civile;
- del Dott. Aldo Terzi, Vicecomandante del Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Emilia-Romagna, per le sue competenze in ordine al rischio incendi boschivi;

Ritenuta la proposta del COREM meritevole di approvazione;

Preso atto della disponibilità espressa dagli esperti di cui trattasi a far parte della Commissione e dell'acquisizione agli atti dell'Agenzia regionale di protezione civile dei curricula dei

componenti esperti in materia di rischio idrogeologico, idraulico, sismico e chimico industriale;

Ritenuto di procedere, in applicazione dell'art. 23, commi 4 e 5, della L.R. n. 1/20005, alla nomina della Commissione, alla disciplina del funzionamento e dei compiti relativi, nonché all'individuazione di termini, modalità e condizioni per il conferimento di specifici incarichi ai suoi componenti, come da dispositivo del presente atto,;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 1499 del 19 settembre 2005 "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1", con la quale l'Ing. Demetrio Egidi è stato nominato Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- la propria deliberazione n. 1769 del 11 dicembre 2006 "Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione n. 1499/2005 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, Ing. Demetrio Egidi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della legge regionale n. 43/2001 e della deliberazioni della Giunta regionale n. 1769/2006 e n. 450/2007;

Su proposta dell'Assessore a "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile" Prof. Marioluigi Bruschini;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di nominare la Commissione regionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, istituita con L.R. n. 1/2005

(art. 23, comma 4), la cui composizione risulta così articolata:

- Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;
 - Responsabile del Servizio regionale Difesa del suolo, della costa e bonifica;
 - Responsabile del Servizio regionale Geologico, sismico e dei suoli;
 - Responsabile del Servizio regionale Parchi e risorse forestali;
 - Responsabile del Servizio Meteorologico dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente;
 - prof. Canuti Paolo - Università Firenze; prof. Marchi Gianfranco - Università Bologna; prof. Merli Maurizio - Università Bologna; prof. Pellegrini Maurizio - Università Modena e Reggio Emilia, relativamente al rischio idrogeologico;
 - prof. Brath Armando - Università Bologna; prof. Franchini Marco - Università Ferrara; prof. Mignosa Paolo - Università Parma; prof. Todini Ezio - Università Bologna, relativamente al rischio idraulico;
 - Dott. Camassi Romano - INGV, sezione di Bologna; prof. Ceccoli Claudio - Università Bologna; prof. Diotallevi Pierpaolo - Università Bologna; prof. Iori Ivo - Università Parma, relativamente al rischio sismico;
 - prof. Santarelli Francesco - Università Bologna; prof. Spadoni Gigliola - Università Bologna; prof. Trifirò Ferruccio - Università Bologna, relativamente al rischio chimico-industriale;
2. di stabilire che ai lavori della Commissione partecipino, relativamente ai rischi connessi ad aspetti della sanità pubblica ai fini di protezione civile, il Dott. Pierluigi Macini, Responsabile del Servizio regionale Sanità pubblica e, relativamente al rischio incendi boschivi, il Dott. Aldo Terzi, Vicecomandante del Corpo Forestale dello Stato - Comando regionale Emilia-Romagna;
3. di dare atto che la Commissione è rinnovata ogni cinque anni;
4. di stabilire che:
- a. la Commissione è coordinata dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;

- b. la Commissione fornisce consulenza e supporto tecnico-scientifico alle autorità di protezione civile, espressione del potere di indirizzo politico amministrativo della Regione Emilia-Romagna, nonché al Comitato regionale per l'emergenza (COREM) ogni qualvolta ne venga effettuata apposita richiesta per l'assunzione di decisioni e lo svolgimento di compiti e funzioni di rispettiva competenza nell'imminenza o al verificarsi di situazioni di crisi o di emergenza;
- c. la Commissione può formulare ai soggetti sopra indicati specifiche proposte di interventi finalizzati alla riduzione e alla mitigazione dei rischi presenti sul territorio regionale;
- d. su richiesta del Coordinatore, i componenti della Commissione possono effettuare sopralluoghi in aree del territorio regionale in cui si ravvisi la presenza di rischi di interesse per la protezione civile, al fine di valutarne la gravità e individuare le soluzioni atte a mitigarne gli effetti;
- e. la Commissione si riunisce di norma presso l'Agenzia regionale di protezione civile ed opera, in relazione alla tipologia di rischio o dell'evento verificatosi, anche con la presenza dei soli componenti competenti nel settore e nella materia strettamente attinenti alla specificità del rischio e dell'evento suddetti;
- f. le convocazioni sono di norma disposte dal Coordinatore con congruo preavviso, salvi i casi di particolare urgenza nei quali la convocazione può effettuarsi anche per le vie brevi, e con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- g. in caso di assenza o impedimento di alcuno dei Responsabili delle strutture regionali di cui al precedente punto 1, questi designano i propri sostituti;
- h. i compiti di segreteria della Commissione sono assicurati da collaboratori dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- i. per la partecipazione alle attività della Commissione non spetta alcun compenso;
- j. eventuali oneri di missione, sia per la partecipazione ai lavori della Commissione sia per l'esecuzione dei sopralluoghi di cui sopra, sono a totale carico delle amministrazioni di appartenenza; è fatto salvo il rimborso, a valere sul bilancio dell'Agenzia regionale di protezione civile, delle eventuali spese (viaggio, vitto e alloggio) sostenute dai componenti nominati in qualità

di esperti tecnico-scientifici, su presentazione di specifiche note comprensive della relativa documentazione fiscale in originale;

k. di dare atto che la partecipazione alla Commissione non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di servizio, né a titolo lavorativo né onorario, e conseguentemente ai singoli componenti nominati in qualità di esperti di elevato profilo tecnico-scientifico possono essere conferiti, ove se ne ravvisi la necessità, incarichi di studio, ricerca o consulenza in ordine ai rischi di origine naturale o connessi all'attività umana che insistono sul territorio regionale;

l. gli oneri per gli incarichi di cui alla precedente lettera k), ove conferiti dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, sono posti a carico del bilancio dell'Agenzia medesima, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle seguenti modalità:

- previsione annuale di un apposito stanziamento di massima nell'ambito del programma operativo annuale dell'Agenzia, di cui all'art. 9 del relativo Regolamento di Organizzazione e Contabilità, destinato al conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza ai Componenti della Commissione per specifiche ed eventuali esigenze che potessero insorgere nel corso dell'anno;

m. gli incarichi di cui alle lettere precedenti sono esclusi dall'ambito applicativo delle disposizioni che disciplinano le procedure di selezione comparata di cui alla propria deliberazione n. 556 del 21 aprile 2008, in ragione sia del fatto che il conferimento ai componenti della Commissione è previsto da una specifica disposizione di legge (art. 23, comma 5, della L.R. n. 1/2005) sia del fatto che la chiara fama professionale che contraddistingue ciascuno dei componenti di elevato profilo tecnico-scientifico della Commissione e che è strettamente connessa alle particolari abilità conseguite nel proprio campo specifico è anche alla base della loro presente nomina;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.
